

Lunedì 1 dicembre 2003

FARA - CANONICA

Il Comitato promuove una petizione per portare in Provincia il no dei cittadini

Sul trattore si firma contro la cava E la protesta si sposta in piazza

FARA - «Oggi il verde c'è, domani?», «No alla cava», «Uniti salviamo l'ambiente». Sono solo alcuni degli slogan scelti dal Comitato tutela ambiente per sensibilizzare i cittadini di Fara al problema della cava che la Provincia vorrebbe realizzare in una vasta area verde del territorio comunale.

«La settimana scorsa - spiega il presidente del Comitato, Francesco Casulli, - abbiamo iniziato una raccolta firme contro la cava. Tutti i nominativi dei cittadini che firmeranno saranno posti in calce a una petizione che invieremo alla Provincia e alla Regione perché abbandonino l'idea di realizzare la cava a Fara». Durante la prima domenica di raccolta, il Comitato ha insediato i suoi banchetti a Badalasco e ha raccolto ben mille firme. A Fara, domenica 30, i punti di raccolta fissi erano due: uno in piazza Roma e davanti al nuovo Centro anziani. Inoltre, una delle quindici famiglie di agricoltori che rischiano lo sfratto a causa



Raccolta di firme in piazza della chiesa e uno dei trattori portavoce delle proteste

della cava ha messo a disposizione un trattore che, «decorato» con gli striscioni, insieme a un furgoncino ha iniziato a girare per Fara, fermandosi a raccogliere le firme. «Continueremo ancora sabato prossimo - conclude Casulli, - e per il 12 dicembre abbiamo organizzato un'assemblea pubblica, al nuovo auditorium comunale. Prima delle feste di Natale porteremo la petizione con le firme in Provincia e in Regione».